

## ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002***

### ***NOTA INTEGRATIVA***

#### **Premessa**

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è relativo al primo esercizio sociale che ha durata altrannuale in quanto la società è stata costituita il 17 dicembre 2001. Peraltro l'attività ha avuto inizio dal 1 gennaio 2002 con l'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'AATO n. 2, attuato mediante il perfezionamento di contratti di affitto di ramo d'azienda dei precedenti gestori. Detti rami sono stati conferiti a titolo definitivo in data 31 dicembre 2002.

#### **Attività svolte**

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione ventennale (1.1.2002 – 31.12.2021) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno.

Nell'ambito di tale settore ha svolto prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

#### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, espresso in euro, è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il 2002 è il primo anno di esercizio dell'attività e, conseguentemente, non vengono presentati dati comparativi.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Si segnala che la società ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2002.

#### **Principi di redazione e criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e dei Ragionieri. Per quanto non disposto si fa riferimento ai principi contabili internazionali emessi dallo IASB.

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nonché nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda e sono concordati con il collegio sindacale nei casi previsti dalla legge. Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, e particolare attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo su ruoli da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione dei costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

La società effettua accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie quando l'applicazione di queste consente un vantaggio finanziario derivante dal differimento delle imposte relative. Nel corrente esercizio sono stati calcolati ed imputati a conto economico ammortamenti anticipati su immobilizzazioni materiali (rinvenienti dal conferimento), previsti dall'art. 67 del D.P.R. 917 del 1986. Tali ammortamenti sono stati classificati nei fondi ammortamento ordinari a diretta rettifica del valore dei cespiti a cui si riferiscono.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

<i>Sistema di telecontrollo</i>	20%
<i>Attrezzatura varia</i>	10%
<i>Hardware e software di base</i>	20%
<i>Macchine da ufficio elettroniche</i>	20%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Automezzi</i>	20%
<i>Autovetture</i>	25%

Fra le Altre Immobilizzazioni Materiali trovano allocazione anche gli investimenti realizzati sui beni concessi in uso per la durata della concessione (20 anni) dall'Autorità di Ambito inerenti il Servizio Idrico Integrato. Trattasi di oneri pluriennali devolvibili al termine dell'affidamento che si distinguono in:

*Beni devolvibili a pagamento:*

Per questi beni al termine della concessione la società avrà diritto di ricevere dal nuovo gestore un indennizzo pari al maggior valore tra la differenza degli investimenti e relativi fondi di ammortamento risultanti dal bilancio e la differenza tra gli investimenti e gli ammortamenti

previsti dal Piano di Ambito (così come previsto dalla Convenzione di affidamento del servizio art. 30 convenzione tipo e art. 23 patti aggiunti)

Le aliquote di ammortamento applicate, in accordo con l'Autorità di Ambito, sono quelle previste dalla normativa vigente (D.M. 31.12.1988), ritenute congrue a rappresentare il degrado tecnico ed economico, e sono le seguenti:

<i>Interventi su captazione da pozzo</i>	2,5%
<i>Interventi su derivazione lago-serbatoio</i>	2,5%
<i>Interventi su condotta di adduzione</i>	4%
<i>Interventi su rete distribuzione</i>	4%
<i>Interventi su collettore</i>	4%
<i>Interventi su rete fognaria</i>	4%
<i>Interventi su serbatoi</i>	4%
<i>Interventi su impianti di filtrazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di depurazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di pompaggio</i>	12%
<i>Interventi su impianti di sollevamento</i>	12%

*Beni gratuitamente devolvibili:*

Si tratta di allacciamenti alla rete idrica e fognaria. Tali beni sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata residua della concessione.

*Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire le perdite di carattere permanente. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalla partecipata non oggetto di svalutazione in quanto non ritenute di carattere permanente in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della società o dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali della società.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto pienamente esigibile.

*Rimanenze di magazzino*

Le rimanenze di magazzino composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della società sono state valutate al minore fra il costo di acquisto,

comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e/o di realizzo.

### Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti verso utenti acquedotto comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine esercizio. Stante l'attuale sistema e frequenza di lettura dei contatori, le fatture da emettere per consumi da fatturare sono state stimate sulla base del consumo medio pro-die determinato sulla base dei dati storici disponibili alla data di bilancio. Tale criterio risulta essere in linea con le norme regolamentari e fiscali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

### Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione. Sono contabilizzati portandoli direttamente a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

### Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

### Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Comprende anche il debito maturato dagli stessi dipendenti nelle aziende di provenienza, in quanto conferito al 31 dicembre 2002 con atto del Notaio Cesare Lazzeroni di Empoli.

### Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Nell'attivo del bilancio sono stati inseriti crediti per imposte anticipate relative sia al beneficio potenziale connesso alle voci di costo iscritte nel fondo rischi, sia per le altre voci per le quali è previsto un criterio di detraibilità fiscale distribuito in più anni. L'importo di tali crediti ammonta ad Euro 1.913 mila ed è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

### Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà dei beni o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Queste ultime, in particolare, sono iscritte e riconosciute al momento dell'ultimazione della prestazione. I ricavi sono relativi a forniture di acqua erogata a clienti industriali e a clienti vincolati.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Gli eventuali conguagli positivi o negativi di competenza dell'esercizio saranno determinabili soltanto con le letture che verranno effettuate nel corso dell'anno successivo, con le scadenze periodiche previste contrattualmente. Tali conguagli potranno essere imputabili, ad esempio, ad una diversa distribuzione mensile dei consumi per singolo cliente che determini l'applicazione di una tariffa, o sue parti, diversa rispetto a quella fatturata o stimata a fine esercizio.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività non è certa o probabile, sono descritti in nota integrativa.

Fatti di carattere straordinario avvenuti nell'esercizio

Acque S.p.A. ha iniziato la propria attività in data 1 gennaio 2002 ed ha stipulato con ciascun azionista (Acqua pur Multiservizi S.p.A., Publiservizi S.p.A., Cerbaie S.p.A, Consorzio CO.AD, GEA Servizi per l'ambiente S.p.A) un contratto di affitto di ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività di impresa. In data 31 dicembre 2002 i beni oggetto dei contratti di affitto di ramo d'azienda sono stati conferiti in Acque S.p.A..

Il conferimento è avvenuto ai sensi dell'art. 2343 del C.C , ed è stato oggetto di valutazione di un perito nominato dal Tribunale di Firenze. Da tale perizia è emerso un valore complessivo dei beni conferiti pari a 145.000 euro (totale attivo 8.820.834,07 euro totale passivo 8.675.834,07 euro).

**Attività**

**B Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2002 presentano un valore pari a 1.616.578 euro.  
Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2002**

<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Consisten- za al 1.1.2002</b>	<b>Acquisizio- ni</b>	<b>Dismissio- ni</b>	<b>Ammortamer- to</b>	<b>Consistenza finale al 31.12.2002</b>
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>					
Spese di costituzione impianto e ampliamento	0	202.745	0	-40.549	162.196
Spese addestramento e formazione del personale	0	30.258	0	-6.051	24.207
<b>Totale costi di impianto e ampliamento</b>	<b>0</b>	<b>233.003</b>	<b>0</b>	<b>-46.600</b>	<b>186.403</b>
<b>Costi di ricerca, sviluppo pubblicità</b>					
Spese di pubblicità	0	12.740	0	-2.548	10.192
<b>Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</b>	<b>0</b>	<b>12.740</b>	<b>0</b>	<b>-2.548</b>	<b>10.192</b>
<b>Diritti di brevetto industriale</b>					
Marchi	0	1.497	0	-299	1.198
<b>Totale diritti di brevetto industriale</b>	<b>0</b>	<b>1.497</b>	<b>0</b>	<b>-299</b>	<b>1.198</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>					
Concessioni	0	19.000	0	-4.750	14.250
<b>Totale concessioni, licenze, marchi, e diritti</b>	<b>0</b>	<b>19.000</b>	<b>0</b>	<b>-4.750</b>	<b>14.250</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>					
Software	0	442.638	0	-55.254	387.384
Studi e progettazioni	0	498.432	0	-42.929	455.503

Sistema cartografico	0	550.470	0	-38.454	512.016
Migliorie su beni di terzi	0	54.142	0	-4.510	49.632
<b>Totale altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>1.545.682</b>	<b>0</b>	<b>-141.147</b>	<b>1.404.535</b>
<b><i>Totale immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b>0</b>	<b>1.811.922</b>	<b>0</b>	<b>-195.344</b>	<b>1.616.578</b>

#### **Costi di impianto ed ampliamento**

Si tratta di spese sostenute per la costituzione della società e per la redazione dei documenti necessari per la selezione del socio privato di minoranza, conclusasi nel corso del 2003. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

Sono relative alla cartellonistica agli accessi della sede amministrativa. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### **Diritti di brevetto industriale**

Si tratta delle spese sostenute per l'ideazione del marchio aziendale. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Si parla di autorizzazioni allo scarico per alcuni impianti di depurazione in concessione, rilasciate dalla Amministrazione competenti: sono state ammortizzate per la loro durata (4 anni).

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Sono relative a:

- software in uso alla società (ammortamento in 5 anni);
- studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni Comuni ricompresi nell'ambito territoriale (ammortamento in 5 anni);
- sistema cartografico del territorio gestito (ammortamento in 5 anni);
- migliorie su beni di terzi in affitto. Tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata del contratto di affitto (6 anni).

## II. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2002 presentano un valore complessivo pari a 18.266.303 euro.

A decorrere dall'esercizio in corso si è ritenuto di accantonare, oltre agli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei cespiti, che coincide con la residua possibilità di utilizzazione, quote di ammortamento eccedenti le quote economico-tecniche, nei limiti consentiti dalle vigenti aliquote ministeriali, al fine di conseguire i benefici fiscali connessi di differimento della tassazione. Nel dettaglio gli ammortamenti anticipati sono stati calcolati solamente sui beni materiali rinvenienti dal conferimento di ramo d'azienda mentre sui beni acquistati nel corso dell'esercizio si è calcolato solamente l'ammortamento economico tecnico. Gli effetti sul bilancio dell'esercizio derivanti dall'utilizzo delle aliquote ordinarie fiscali rispetto a quelle economico-tecniche sono così sintetizzabili:

- Maggiori ammortamenti dell'esercizio	187 mila euro
- Minori imposte dell'esercizio	(72) mila euro
- Minore utile netto dell'esercizio	115 mila euro

Conseguentemente qualora lo società avesse applicato le sole aliquote di ammortamento economico-tecniche il patrimonio netto e l'utile di esercizio sarebbero risultati superiori per 115 mila euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2002**

Voce di Bilancio	Consistenza al 1.1.2002	Acquisizioni	Dismissioni	Ammortamento	Consistenza finale al 31.12.2002
<b>Impianti e macchinari</b>					
Sistema di telecontrollo	0	2.210.741	0	-126.003	2.084.738
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>0</b>	<b>2.210.741</b>	<b>0</b>	<b>-126.003</b>	<b>2.084.738</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>					
Attrezzatura varia e minuta	0	917.226	0	-28.709	888.517
Mobili e arredi	0	432.811	0	-15.390	417.421
Hardware e software di base	0	440.135	-3.873	-28.666	407.596
Automezzi	0	915.195	0	-54.120	861.075
Autovetture	0	263.092	0	-22.501	240.591
Macchine ordinarie di ufficio	0	65.368	0	-5.125	60.243
<b>Totale attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>0</b>	<b>3.033.827</b>	<b>-3.873</b>	<b>-154.511</b>	<b>2.875.443</b>
<b>Altri beni devolvibili a pagamento</b>					
Interventi su captazione da pozzo	0	626.450	0	-7.830	618.620
Interventi su derivazione lago-serbatoio	0	11.377	0	-142	11.235

Interventi su condotta di adduzione	0	27.510	0	-550	26.960
Interventi su rete distribuzione	0	1.349.705	0	-26.994	1.322.711
Interventi su collettore	0	59.561	0	-1.193	58.368
Interventi su rete fognaria	0	108.320	0	-2.166	106.154
Interventi su serbatoi	0	24.614	0	-492	24.122
Interventi su impianti di filtrazione	0	218.582	0	-8.743	209.839
Interventi su impianti di depurazione	0	208.373	0	-8.334	200.039
Interventi su impianti di pompaggio	0	13.969	0	-838	13.131
Interventi su impianti di sollevamento	0	28.478	0	-1.708	26.770
<b>Totale altri beni devolvibili a pagamento</b>	<b>0</b>	<b>2.676.939</b>	<b>0</b>	<b>-58.990</b>	<b>2.617.949</b>
<b>Altri beni devolvibili gratuitamente</b>					
Allacciamenti acquedotto	0	3.051.694	0	-152.584	2.899.110
Allacciamenti fognatura	0	912.900	0	-45.645	867.255
<b>Totale altri beni devolvibili gratuitamente</b>	<b>0</b>	<b>3.964.594</b>	<b>0</b>	<b>-198.229</b>	<b>3.766.365</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>					
Immobilizzazioni in corso	0	6.921.808	0	0	6.921.808
<b>Totale immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>	<b>6.921.808</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.921.808</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>18.807.909</b>	<b>-3.873</b>	<b>-537.733</b>	<b>18.266.303</b>

### Impianti e macchinari

In tale voce trova allocazione il sistema di telecontrollo che i precedenti gestori avevano realizzato e conferito al 31 dicembre 2002. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico si parla di stazioni di sollevamento sia acquedotto che fognatura e impianti di depurazione.

### Attrezzature industriali e commerciali

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente

### Altri beni

In tale posta trovano allocazione tutte le manutenzioni straordinarie e i nuovi investimenti connessi all'attività tipica aziendale.

Tale voce può essere distinta in:

*Beni devolvibili a pagamento* (Interventi previsti dal Piano di Ambito) che al 31 dicembre 2002 ammontano a 2.618 mila euro. Si tratta investimenti che al termine della concessione saranno rimborsati dall'Autorità di Ambito per un valore pari al maggiore fra il valore netto iscritto in bilancio e il netto tra gli investimenti e gli ammortamenti stabiliti nel Piano di Ambito.

*Beni devolvibili gratuitamente* (Allacciamenti alla rete idrica e fognaria) che al 31 dicembre 2002 ammontano a 3.767 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione non saranno rimborsati.

Per maggiori dettagli si guardi sopra nella illustrazione dei principi contabili.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tale voce contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2002 non sono ancora conclusi.

### III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2002 sono pari a 663.209 euro di cui 168.260 per partecipazioni e 494.949 per crediti verso altri oltre i 12 mesi.

Partecipazioni:

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2002 (art. 2427 C.C. n. 5 )

Denominazione	Capital e sociale	Quota di posse- so	Patrimonio netto (incluso il risultato del periodo)		Risultato al 31.12.2002		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (a)	Valore di carico (b)	a - b
			Ammonta- re complessi- vo	Ammonta- re pro- quota	Ammon- tare comples- sivo	Ammonta- re pro- quota			
<b>Controllate</b>									
Acque Industriali srl	100.000	100,00 %	80.868	80.868	-19.132	-19.132	80.868	100.000	-19.132
Acque Ingegneria srl	50.000	100,00 %	103.689	103.689	53.689	53.689	103.689	50.000	53.689
<b>Totale controllate</b>							<b>184.557</b>	<b>150.000</b>	<b>34.557</b>
<b>Collegate</b>									
Siat srl	52.000	25,50%	-1.263	-322	-65.284	-16.647	-322	13.260	-13.582
<b>Totale collegate</b>							<b>-322</b>	<b>13.260</b>	<b>-13.582</b>
<b>Altre partecipazioni</b>									
Aquaser srl	50.000	10,00%	83.921	8.392	43.589	4.359	8.392	5.000	3.392
<b>Totale altre</b>							<b>8.392</b>	<b>5.000</b>	<b>3.392</b>

**partecipazioni**

--	--	--

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza, emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Si fa presente, nel merito, che non si è proceduto ad alcuna svalutazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengano meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto approssima quella della frazione del patrimonio netto.

- a) Acque Industriali srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002. Si tratta di una società che opera nella gestione di impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale e loro manutenzione. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002. La perdita conseguita nell'esercizio 2002 è fisiologica con la fase di start up dell'attività.
- b) Acque Ingegneria srl con sede in Via Molise, Pontedera capitale sociale Euro 50.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002 per l'attività di ingegneria, progettazione, assistenza al finanziamento, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002 con il perfezionamento di un contratto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto le attività di ingegneria di Acque SpA.
- c) Siat srl con sede in Via Molise, Pontedera capitale sociale Euro 52.000 interamente versato. Opera in un settore specialistico per la ricerca sistematizzata delle perdite in rete e della relativa metodologia di applicazione. Nel corso del 2003 Acque SpA ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione da Cerbaie SpA per Euro 13.260 facendo salire la partecipazione al 51% e quindi nel corso di tale esercizio la società è divenuta controllata. Le perdite conseguite non riducono durevolmente il valore di carico della partecipazione.
- d) Aquaser srl con sede in Via dei Sarti, Volterra capitale sociale Euro 50.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento e del riutilizzo dei fanghi in agricoltura e di compostaggio.

**Crediti:**

Nella voce sono allocati depositi cauzionali pagati ad Enel in sede di fatturazione di nuove utenze e altri depositi, per un valore complessivo di Euro 185 mila.

Si rileva anche la voce Crediti v/Ato 2 per canone concessione anticipato a favore del Comune di Fauglia a seguito di un protocollo d'intesa firmato tra le parti, per Euro 39 mila.

La differenza è da ascrivere ad un credito V/Erario conferito dai precedenti gestori per un anticipo di imposta sul Fondo trattamento di fine rapporto pagato nel 1998 per Euro 270 mila.



## **C Attivo circolante**

### **I. Rimanenze**

Il valore al 31.12.2002 è pari a 1.446.441 euro. Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione degli impianti utilizzati.

### **II. Crediti**

Il saldo pari a 47.536.596. I crediti sono valutati al loro valore nominale e sono rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari a 300.000 euro.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>
1- V/Clienti per somministrazione acqua	36.205.663
2- V/Clienti	2.752.352
3- V/Enti	102.268
4- V/Imprese controllate	405.242
5- V/Altri debitori	5.988.982
6- V/Altre imprese consociate	2.082.089
<b>Totale</b>	<b>47.536.596</b>

I crediti v/utenti comprendono sia le fatture emesse nel corso del 2002 (10.199 mila euro) sia quelle da emettere per consumi 2002 (26.306 mila euro), che saranno bollettate nel corso del 2003 sulla base dei consumi effettivi derivanti da lettura dei contatori degli utenti, al netto del fondo svalutazione crediti (300 mila euro). Per quanto riguarda la determinazione delle fatture da emettere si rimanda a quanto detto più sopra nell'illustrazione dei principi contabili.

I crediti v/clienti-enti sono riferiti a prestazioni accessorie al servizio idrico integrato: ci si riferisce in particolare ad allacciamenti acquedotto, fatturazioni per estensione di rete ecc.

I crediti v/controllate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le società Acque Industriali srl e Acque Ingegneria srl.

I crediti v/altri sono riferiti all'Iva a credito (3.523 mila euro) a seguito della liquidazione dei relativi valori. Altra voce significativa è rappresentata dai crediti per imposte differite (1.913 mila euro).

In particolare nella voce crediti v/imprese consociate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti delle società che la hanno costituita e che attualmente sono soci. Trattasi di crediti di natura commerciale per prestazioni varie.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### IV. Disponibilità liquide

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>
1 – Depositi bancari e postali	3.959.139
2 – Assegni	103.813
3 – Denaro e valori in cassa	13.091
<b>Totale</b>	<b>4.076.043</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura.

In particolare la voce 1 riguarda con prevalenza le giacenze sul c/c postale, utilizzato per incasso bollette e per la parte residuale le giacenze su altri c/c bancari aperti presso le banche convenzionate. L'importo più significativo è costituito da giacenze liquidate dai soci a seguito dell'atto di conferimento redatto con rogito notarile al 31 dicembre 2002.

La voce 3 riguarda la giacenza in cassa economale così come documentata dal cassiere.

#### D Ratei e risconti

Rappresentano oneri la cui uscita finanziaria è posticipata (ratei) o anticipata (risconti) rispetto alla loro competenza economica. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>
Risconti attivi	60.332

I risconti iscritti a bilancio sono così composti:

- premi assicurativi liquidati anticipatamente: polizze RC Auto, affitto locali;
- polizze fidejussorie richiesta dall'Autorità di Ambito;
- polizze responsabilità civile;
- polizze per cauzioni;
- altre.

**Passività**

**A Patrimonio netto**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>
Capitale	500.000
Versamento in conto futuro aumento di capitale	145.000
Riserve statutarie	0
Altre riserve	0
Utile d'Esercizio	1.001.991
<b>Totale</b>	<b>1.646.991</b>

Il capitale di Euro 500.000 alla data del 31 dicembre 2002 è così composto: azioni ordinarie n. 500.000 al valore nominale di 1 euro ciascuna con la seguente ripartizione tra i soci:

<b>Società</b>	<b>N. azioni possedute</b>	<b>% di partecipazione al Capitale</b>
Aquapur Multiservizi SpA	44.550	8,91%
Cerbaie SpA	145.750	29,15%
Gea Servizi per l'Ambiente SpA	108.400	21,68%
Publiservizi SpA	184.250	36,85%
Comune di Chiesina Uzzanese	2.850	0,57%
CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione	14.200	2,84%
<b>Totale</b>		

	<b>500.000</b>	<b>100,00%</b>
--	----------------	----------------

La voce Versamenti in conto futuri aumenti di capitale, pari a 145.000 euro, accoglie il valore del conferimento di ramo d'azienda effettuato dai soci in data 31 dicembre 2002.

Il 28 febbraio 2003 si è perfezionato l'aumento di capitale, da 500.000 a 5.474.214 euro, deliberato dall'Assemblea Soci il 20 novembre 2002, che ricomprende il conferimento di ramo d'azienda. A seguito di ciò la composizione delle compagne sociale è variata secondo il prospetto che segue:

<b>Società</b>	<b>N. azioni possedute</b>	<b>% di partecipazione al Capitale</b>
Aquapur Multiservizi SpA	502.085	9,17%
Cerbaie SpA	1.618.776	29,57%
Gea Servizi per l'Ambiente SpA	1.220.816	22,30%
Publiservizi SpA	1.916.947	35,02%
Comune di Chiesina Uzzanese	30.703	0,56%
CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione	159.694	2,92%
Comune di Crespina	25.193	0,46%
<b>Totale</b>	<b>5.474.214</b>	<b>100,00%</b>

Grazie a tale aumento si è ristabilito il necessario equilibrio fra attivo immobilizzato e mezzi propri.

### **B Fondi per rischi ed oneri**

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2002 un saldo pari a 2.474.904 euro.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>
Fondo rischi	1.694.042
Fondo oneri futuri	780.862
<b>Totale</b>	<b>2.474.904</b>

Il fondo per rischi ed oneri risulta essere così composto:

*Fondo rischi:*

- rischi per controversie legali in corso euro 800 mila;
- rischi per contenziosi previdenziali euro 401 mila;
- rischi per contratti con corrispettivi da definire euro 393 mila;
- rischi per sanzioni e penalità da accertare euro 100 mila.

*Fondo oneri futuri:*

- nella voce altri fondi trovano allocazione gli importi che si prevede di dover sostenere per l'emissione delle bollette riferite ai consumi stimati ed indicati tra i ricavi da fatturare agli utenti (666 mila euro);
- altro importo è quello da riconoscere ad un ex-dirigente per la conciliazione in essere tra lo stesso, Acque SpA e Publiservizi SpA. (115 mila euro)

### **C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2002 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Esso ammonta ad Euro 4.984.977.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>
Fondo TFR conferito	4.483.651
Decrementi	-177.905
Incrementi	679.231

<b>Totale</b>	<b>4.984.977</b>
---------------	------------------

Tale somma è comprensiva degli importi maturati per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Ingegneria srl e Acque Industriali srl.

### **D Debiti**

Alla data del 31 Dicembre 2002 la voce debiti (61.870.139 euro) presenta la seguente composizione:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi entro 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	15.935.416	0	0	15.935.416
- V/Banche per mutui	249.910	1.103.387	3.646.703	5.000.000
V/Altri Finanziatori	6.117.553	0	0	6.117.553
Acconti	180.901	0	0	180.901
V/ Fornitori	18.585.107	0	0	18.585.107
V/Imprese controllate	1.297.089	0	0	1.297.089
Debiti tributari	4.615.715	0	0	4.615.715
V/ Istituti di previdenza	608.414	0	0	608.414
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	4.303.064	0	0	4.303.064
- Debiti V/ Altri creditori	2.708.858	2.518.094	0	5.226.952
<b>Totale</b>	<b>54.602.027</b>	<b>3.621.481</b>	<b>3.646.703</b>	<b>61.870.211</b>

*Debiti v/ banche:*

I debiti verso banche entro 12 mesi:

15.935.416 euro per scoperto di C/C. La società ha stipulato con alcuni istituti bancari (si tratta di un pool di banche con capofila Cassa di Risparmio di Pisa) una convenzione per il servizio di cassa. Gli stessi istituti hanno concesso alla società un fido di 20 milioni di euro per fronteggiare i fabbisogni finanziari a breve il cui utilizzo ammonta, al 31 dicembre 2002, ad Euro 15.935.416.

La residua parte è riferita alla quota capitale di due mutui contratti con Cassa di Risparmio di Pisa e Cassa di Risparmio di Lucca nel corso del 2002 (scadenti nel 2017) per complessivi Euro 5.000.000. Di cui debito a breve 249.910 euro e debito a lungo 4.710.088 euro (di cui 3.646.703 euro oltre i 5 anni).

#### *Debiti v/altri finanziatori*

In questa voce sono indicati gli importi versati dalla società Publiservizi SpA in adempimento delle obbligazioni previste dal contratto stipulato per la esternalizzazione del servizio di bollettazione.

#### *Acconti*

Nella voce “acconti” sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria).

#### *Debiti v/fornitori*

I “debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture sia di materiali che di servizi per le quali non sono ancora pervenute fatture. Nella voce si sono indicati anche i costi relativi a quei Comuni per i quali Acque è titolare dei servizi di depurazione e fognatura, e altri per i quali permangono gestioni per conto.

#### *Debiti tributari*

I “debiti tributari” sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate e, più precisamente, i debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi e dipendenti. Oltre a tale voce trova allocazione il debito v/erario per IRAP e IRPEG di periodo (4.338 mila euro).

#### *Debiti v/ enti previdenziali*

I “debiti verso enti di previdenza” riguardano versamenti da effettuare a INPDAP ed INPS.

#### *Altri debiti:*

Nella voce “debiti verso altri creditori” sono comprese:

- debiti v/personale per ratei retributivi vari (13<sup>^</sup> mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato ecc.) pari a circa 1.168 mila euro.
- debiti v/utenti per bollette negative e bollette pagate doppie.
- debiti per incassi provvisori (sono partite incassate delle quali non è stato ancora possibile individuare il cliente di riferimento) pari a circa 1.015 mila euro.

- debiti per depositi cauzionali versati dagli utenti pari a circa 2.518 mila euro.

*“debiti verso consociate”*

Il valore più significativo dei “debiti v/imprese consociate” è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**E Ratei e risconti**

Descrizione	Valore al 31.12.2002
Ratei passivi	17.504
Risconti passivi su allacciamenti	2.670.915

I ratei passivi riguardano polizze assicurative.

I risconti passivi riguardano i contributi per allacciamenti incassati da utenti nel corso dell'esercizio e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la loro quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (Allacciamenti) a cui si riferiscono. I costi sostenuti per la realizzazione degli Allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione, i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo una-tantum per la realizzazione degli Allacciamenti sono riscontati ed imputati a conto economico sulla base del periodo di ammortamento stabilito per le opere a cui si riferiscono.

**Conti d'ordine**

**FIDEJUSSIONI**

E' stata stipulata una polizza fidejussoria (con la Cassa di Risparmio di Pisa) di un valore complessivo di Euro 1.200.000 a garanzia del puntuale esercizio degli obblighi verso l'AATO previsti dalla convenzione.

**BENI CONCESSI IN USO DALL'AUTORITA' DI AMBITO**

Si tratta di beni che l'AATO ha concesso in uso al Gestore per il servizi idrico integrato.

Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque SpA non è in possesso dei dati economici, in quanto in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica.

## CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico totale aziendale, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali.

### A Valore della Produzione

Ammonta a 66.252.047 euro ed è costituito dai seguenti dettagli:

#### 1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Totale
Ricavi servizio acquedotto	32.381.357
Ricavi servizio depurazione	13.887.247
Ricavi servizio fognatura	4.024.211
Ricavi da quota fissa	5.644.686
Ricavi scarichi produttivi	1.297.231
<b>Totale</b>	<b>57.234.732</b>

#### 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali effettuati in economia:

Descrizione	Totale
Personale	1.044.517
Materiali a magazzino	123.808
Spese tecniche	

	35.766
Prestazioni di servizi	144
Costi capitalizzati per Allacciamenti	3.964.594
<b>Totale</b>	<b>5.168.829</b>

In tale voce si trovano anche gli importi capitalizzati per interventi di allacciamento agli utenti. Gli allacciamenti sono stati valorizzati ad un costo medio aziendale in relazione alla tipologia di allacciamento realizzata.

#### 5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a Euro 3.848.486 e comprendono proventi, al netto degli acconti fatturati, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: allacciamenti, subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi, ecc.

Descrizione	Totale
Allacciamenti acquedotto e fognatura e varie	634.179
Conto terzi	667.788
Fornitura acqua	157.370
Ricavi gestione impianti depurazione	713.064
Rimborso personale comandato	358.015
Gestione Comune di Crespina	76.191
Gestione Comune di Orciano	36.017
Gestione Comune di Casole d'Elsa, Colle Vald'Elsa e Monteriggioni	462.220
Altri	743.642
<b>Totale</b>	<b>3.848.486</b>

Per i Comuni di Crespina, Orciano Pisano, Casole d'Elsa, Colle Vald'Elsa e Monteriggioni si indicano le problematiche evidenziate per la determinazione degli importi fatturati e/o da fatturare.

#### **Comune di Crespina**

La gestione del servizio idrico integrato di tale comune era di competenza di Asa SpA di Livorno. Successivamente, con delibera AATO del 21.12.2001, il servizio è stato affidato ad Acque SpA. La regolamentazione del periodo transitorio necessario al subentro per l'acquisizione di tutte le informazioni e le conoscenze, il trasferimento delle forniture e quant'altro, prevede che Acque SpA addebiterà ad Asa SpA un importo pari alla differenza fra il ruolo emesso da Asa e l'importo ottenuto moltiplicando i volumi fatturati per la tariffa media operativa in vigore nell'AATO n. 5.

#### **Comune di Orciano**

La gestione del servizio in tale comune era affidata a Cerbaie SpA in virtù di un atto concessorio. Acque SpA ha proseguito la gestione in qualità di affittuaria del S.I.I. di Cerbaie SpA. Con deliberazione AATO n. 5 ha affidato ad Asa SpA la gestione del servizio. La regolamentazione del periodo transitorio (1.1.2002 – 15.4.2003) prevede il riconoscimento ad Acque SpA di un corrispettivo pari ai volumi fatturati per la tariffa media operativa dell'AATO n. 5.

#### **Comuni di Casole d'Elsa, Colle Vald'Elsa e Monteriggioni**

Con atto dell'Assemblea Consortile del 14.6.2002, l'AATO n. 2 ha deliberato la "...variazione entità dei comuni appartenenti all'Ambito n. 2 Basso Valdarno e modifiche alla Convenzione di Gestione e suoi allegati", autorizzando l'uscita dei Comuni sopra indicati che andranno a far parte dell'AATO n. 6 Ombrone.

A seguito di ciò e conseguentemente alla gestione del periodo transitorio da parte di Acque SpA, l'Acquedotto del Fiora SpA, titolare della concessione per il servizio idrico integrato nell'AATO n. 6 Ombrone è tenuto a riconoscere ad Acque SpA un importo pari al volume dei metri cubi venduti agli utenti nel periodo dal 1.1.2002 al 30.6.2002 per il servizio acquedotto e dal 1.1.2002 al 30.9.2002 per il servizio di depurazione e fognatura del Comune di Casole d'Elsa, dal 1.1.2002 al 30.9.2002 per il servizio di fognatura e depurazione del Comune di Colle Valdelsa, dal 1.1.2002 al 30.9.2002 per il Comune di Monteriggioni applicando la tariffa operativa dell'AATO n. 2.

### **B Costi della produzione**

#### **6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	438.501
Acquisto di acqua da esterno Ato	

	750.696
Materiali di ricambio apparecchi	3.640.161
Combustibili e carburanti	372.247
Materiale di consumo	269.938
<b>Totale</b>	<b>5.471.543</b>

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A.1 (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce deriva principalmente dall'acquisto di materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti per tutti i servizi, cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

#### 7) Costi per servizi

Descrizione	Totale
Manutenzione ordinaria	8.154.628
Prestazioni conto terzi	974.583
Energia elettrica e forza motrice	8.958.573
Prestazioni professionali	401.186
Pubblicità promozione e sviluppo	195.779
Vigilanza, pulizie e simili	421.404
Telefoniche e comunicazione	1.143.160
Trasporti	638.924
Servizi per il personale	409.105
Assicurazioni	390.412
Società di revisione	60.390

Canoni manutenzione in abbonamento	213.100
Altri servizi	3.391.104
<b>Totale</b>	<b>25.352.348</b>

La voce di maggiore rilevanza è relativa alle prestazioni di servizi commissionati a terzi per interventi di manutenzione ordinaria delle reti idriche, di quelle fognarie e degli impianti di depurazione, e quella relativa all'energia elettrica, ed in particolare all'energia elettrica necessaria per il sollevamento, la potabilizzazione e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio.

#### 8) Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Totale
Affitti	546.373
Noleggi	137.053
Posteggi	0
Leasing	17.856
Canone servizio idrico integrato	12.498.256
Affitto ramo d'Azienda	60.000
<b>Totale</b>	<b>13.259.538</b>

Tali costi sono riferiti ad affitto, noleggio di attrezzature industriali e veicoli, leasing ecc.  
La voce di più rilevante importanza è quella relativa al Canone del servizio idrico integrato: trattasi dell'importo dovuto all'Autorità di Ambito a seguito dell'affidamento del servizio, che ammonta ad Euro 12.498.256 annuali.

#### 9) Costi per il personale

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Salari e stipendi	11.121.688
Oneri contributivi	3.937.564
Trattamento di fine rapporto	878.330
Trattamento di quiescenza e simili	0
Altri costi	0
<b>Totale</b>	<b>15.937.582</b>

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità rateo13<sup>^</sup> e premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre una parte del valore annuale precedentemente imputato al fondo di trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo.

#### **10) Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento imm. immateriali	195.344
Ammortamento imm. materiali	537.733
<b>Totale</b>	<b>733.077</b>

Riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo le aliquote percentuali previste dalle vigenti norme fiscali e conformi a sia a quanto previsto dall'AATO 2 nel Piano d'Ambito.

Gli ammortamenti in questione sono stati calcolati secondo le vigenti disposizioni di legge, meglio illustrati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni incrementative realizzate in appalto da terzi sia quelle realizzate internamente: in

tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati di quelli indiretti (spese generali, ecc.).

Svalutazione dei crediti	300.000
--------------------------	---------

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

### 11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta l'importo delle rimanenze a magazzino alla data del 31 dicembre 2002 valutate con il metodo del Costo medio ponderato come già indicato (Euro 1.446.441). Il valore è composto da diversi depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

### 12) Accantonamento per rischi

L'importo complessivo ammonta ad Euro 2.474.904 costituente l'intero importo del fondo rischi. Le poste che compongono la voce sono state descritte nella prima parte della nota integrativa.

### 13) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Totale
Oneri diversi	173.260
Imposte	143.556
Tasse e canoni di concessione	99.531
<b>Totale</b>	<b>416.347</b>

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione.

**C Proventi ed oneri finanziari**

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Altri Proventi Finanziari	20.380
Interessi ed altri Oneri Finanziari	347.184
<b>Totale</b>	<b>-326.804</b>

La voce proventi è riferita a interessi attivi maturati su conti correnti.

La voce oneri è dovuta a interessi passivi maturati sul conto di tesoreria aperto presso la Cassa di Risparmio di Pisa.

### **E Proventi ed oneri straordinari**

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Proventi straordinari	62.150
Oneri straordinari	-61.410
<b>Totale</b>	<b>740</b>

I proventi ed oneri straordinari derivano da alcune differenze riscontrate fra i valori dei debiti verso dipendenti risultanti dal conferimento e quanto effettivamente pagato da Acque S.p.A..

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 4.338.085 euro e sono così scomponibili:

<b>Imposte</b>	<b>Anno 2002</b>
IRPEG corrente	3.264.307
IRAP corrente	1.073.778
Imposte sul reddito differite di cui:	
IRPEG anticipata	1.715.582
IRAP anticipata	197.409
<b>Totale</b>	<b>2.425.094</b>

La rilevazione di imposte anticipate è stata effettuata in ottemperanza al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Nel rispetto del principio di competenza è stata appostata a conto economico una voce aggiuntiva per imposte anticipate dovute a differenza temporanee (1.912.991 euro) in quanto esiste una ragionevole certezza di un loro recupero negli esercizi futuri.

### **Compensi amministratori e sindaci**

I compensi agli amministratori ammontano ad Euro 159.739 e quelli al Collegio dei Revisori a Euro 41.390.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale medio aziendale, ripartito per categoria è il seguente :

<b>Organico</b>	<b>Al 1.1.2002</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Passaggi</b>	<b>Al 31.12.2002</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	10	0	6	0	4	7,42
Quadri	12	0	1	1	12	11,75
Impiegati direttivi	26	0	9	11	28	24,25
Impiegati d'ordine	123	1	14	-12	98	113,75
Operai	247	4	18	0	233	243,08
<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>5</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>375</b>	<b>400,25</b>

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione